

SaronnoNews

Monza ricorda Alex Langer e il suo messaggio di pace: nel suo nome anche un melo per le nuove generazioni

Mariangela Gerletti · Tuesday, October 20th, 2026

Un albero di melo che fiorirà ogni primavera e porterà insieme ai suoi frutti la memoria di **Alex Langer** e del suo messaggio di pace, convivenza e rispetto per l'ambiente.

E' il gesto più delicato e poetico che sabato 17 ottobre Monza **ha dedicato ad Alexander Langer, a cui sono stati intitolati il ponte di via Azzone Visconti e i giardini che lo circondano**, nei pressi del sottopasso Rota-Grassi, con una cerimonia che ha unito il ricordo della sua figura all'impegno per portarne avanti le idee.

Un melo per le future generazioni

Il momento centrale è stato l'inaugurazione di **una stele commemorativa**, collocata alla base del ponte, accompagnata dalla piantumazione **di un albero di melo**. Un gesto simbolico, pensato come augurio per le generazioni future, chiamate a raccogliere l'eredità di **un uomo che ha dedicato la propria vita al dialogo tra i popoli, alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di una società più giusta**.

A sintetizzare questo impegno è la frase scelta per accompagnare l'iniziativa: **"Continuate in ciò che è giusto"**, un invito a non abbandonare i propri principi anche quando perseguirli diventa difficile. Un messaggio che conserva tutta la sua attualità e che Monza ha voluto rendere parte integrante del proprio spazio pubblico.

La cerimonia è stata promossa dall'Amministrazione comunale, che aveva approvato in primavera la delibera di intitolazione **dopo il voto unanime del Consiglio comunale** su una mozione presentata dalla consigliera **Sarah Brizzolara**. All'iniziativa hanno partecipato il sindaco **Paolo Pilotto**, i rappresentanti del Comune e i vertici delle associazioni Novaluna, Acli Circolo Lorenzo Cantù e Legambiente Circolo A. Langer, coinvolte nell'organizzazione.

La mattinata è proseguita con **una visita guidata a piedi attraverso tre dei principali ponti monzesi**: il Ponte dei Leoni, San Gerardino e il ponte Azzone Visconti. Un percorso per intrecciare la storia della città con il pensiero di Langer, attraverso ricostruzioni storiche curate da **Elisabetta Cagnolaro** e letture e commenti affidati a **Dome Bulfaro, Sarah Brizzolara, Agostino Cullati e Matteo Rossi**.



Ambiente, pace e convivenza

I temi affrontati, **dalla convivenza alla pace, fino alla responsabilità verso l'ambiente**, hanno riportato al centro l'attualità di un pensiero che invita a superare le divisioni e a cercare strade concrete per vivere insieme. L'intitolazione del ponte e dei giardini non rappresenta soltanto un omaggio a una figura importante dell'ambientalismo e dell'impegno civile europeo, ma anche **un modo per mantenere vivo il suo messaggio nella quotidianità della città**.

Da sabato, chi attraverserà quel ponte o si fermerà nel giardino potrà incontrare il nome di Alex Langer e ritrovare, nella stele e nel melo appena piantato, un richiamo a un impegno che guarda al futuro: continuare a scegliere ciò che è giusto, costruendo relazioni di pace e rispetto tra le persone e con il mondo che le circonda.

[Lecture per approfondire la figura di Alex Langer](#)

This entry was posted on Tuesday, October 20th, 2026 at 10:46 am and is filed under [Brianza](#), [Storie](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.